	VIST	O DI REGOLARITÀ CON	ITABILE	
sensi dell'articolo controlli interni, co	147-bis, comma 1, c	in ordine alla regolarità del d.Lgs. n. 267/2000 riflessi diretti o indiretti s	e del relativo Regolame	ento comunale su
rilascia:)REVOLE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	-	motivazioni sopra espos	ste;	
Data		··. ·	II Responsabile del serv	rizio finanziario
Si attesta, ai sensi relazione alle disp realizzazione degli regolarmente regist	dell'art. 153, comma onibilità effettive esis accertamenti di entra rati ai sensi dell'art. 19	EA COPERTURA FINAN 5, del D.Lgs. n. 267/200 stenti negli stanziamenti ta vincolata, mediante l'a 31, comma 1, del D.Lgs.	00, la copertura finanzial di spesa e/o in relazion assunzione dei seguenti	one allo stato di
impegno	Data	1		0 /
Nº 61	130/11/10cl	1.251,73	9400/1	<u> Wb</u>
	·			416
	della copertura finanzi a 4, del d.Lgs. 18 agos	aria di cui sopra il prese	Colo ull	ecutivo, al sensi
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1.	DEL REGISTRO DELLE	PUBBLICAZIONI	
La presente determi	nazione viene pubblic	ata all'Albo Pretorio per g	iorni 15 consecutivi	
Data,	dal	al	II Responsabile del ser	vizio
				İ

E.a. 1274





COMUNE DI FAVARA

Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento tel: 0922 448111- fax: 0922 31664 www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. /22 \$

data 30-12- 2016

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.3 DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

69

data 30-12-2016

OGGETTO

Assunzione impegno di spesa.

Per spese varie per materiale di funzionamento

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto if D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione del Sindaco n.39 del 01/08/2016 avente per oggetto" conferimento incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa n.3 "Affari Finanziari" alla Dott/ssa Carmela Russello, per la durata di mesi cinque, salvo verifica dei risultati ottenuti, che potra comportare, in caso negativo, la revoca ad nutum dell'incarico.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2":

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27.12.2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- con delibera di Giunta Comunale n.135 in data 03.11.2016, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2016/prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015;
- La delibera di c.c. n. 79 del 23.11.2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del Tuel
- Vista la deliberazione di G.M. n.167 del 14.12.2016, successivamente ratificata dal c.c. con delibera n.96 del 22.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio ai sensi dell'art. 250 comma 2 del Tuel ;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art.9400/1 denominato "

Spese varie per materiale di funzionamento " del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

DETERMINA

1) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	9400/1	Descrizione	Spese varie per	materiale di funzionamento
Intervento	1010302	Miss/Progr.	1/3	PdC finanziario
Centro di costo		Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIOPE		CIG		CUP
Creditare				Assembly the manufacture of the policy of th
Causale	Spese varie	per materiale di fun:	zionamento	
Modalità finan.				
lmp:/Pren. n.	1261	Importo	1.251,73	Frazionabile in 12

NB: ripetere la tabella per ogni esercizio finanziario di imputazione della spesa e per ogni capitolo di spesa

3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
-		

 4) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto: i rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti; i non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o no suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bi comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizioni del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposi con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente): [i] il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulli situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente; [i] il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indireti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:
e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da renders mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati all presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
7) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui a d.Lgs. n. 33/2013;
8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento
9) di trasmettere il presente provvedimento: - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale; - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
Favara, lì 19.12.2016